

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DA COINVOLGERE NEL PROCESSO DI COPROGETTAZIONE ED EVENTUALE GESTIONE DI INTERVENTI PER INCREMENTARE O QUALIFICARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI, DA INSERIRE DELLA STRATEGIA URBANA CHE IL COMUNE DI ASCOLI PICENO PRESENTERÀ A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE" FINANZIATO DAI FONDI PR FESR MARCHE E FSE+ MARCHE 21-27 – ITI URBANI 21-27

Riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- Articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- Articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;
- Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- Articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;
- Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (cosiddetto Regolamento RDC);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24/06/2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2014/240 del 06/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7401 final del 12/10/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8702final del 25/11/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia;
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 42 del 08/11/2023 "Approvazione

Definitiva del Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n. 14”;

- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 48 del 24/01/2023 “Approvazione Definitiva del Programma Regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi dell'art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n. 14”;
- DGR n. 202 del 22/02/2023 – “Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”;
- DGR n. 203 del 22/02/2023 – “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021 - 2027”;
- DGR n. 474 del 04/04/2023 – “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021 - 2027. Aggiornamento DGR n. 203 del 22 febbraio 2023”;
- Avviso pubblico “Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane”;
- Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

Premesse:

- la Politica di Coesione 2021-2027 conferma la centralità delle aree urbane come volano di sviluppo sostenibile dedicando ad esse uno specifico obiettivo di policy (OP 5) volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;
- l'OP 5 permette di dare continuità al supporto delle aree urbane di medie dimensioni per favorire il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini - comunità e la transizione verso un'economia circolare e l'economia blu sostenibile;
- nelle aree urbane delle Marche, in particolare, le principali sfide su cui orientare l'implementazione dell'OP5 sono da ricondursi a criticità sia ambientali (qualità dell'aria, inquinamento del suolo, scarsa presenza di verde pubblico contrapposta alla enorme quantità di spazi pubblici inutilizzati) che sociali (aumento del livello di povertà delle famiglie e forte richiesta abitativa);
- alla luce di questa analisi, la Regione Marche, per il ciclo di programmazione dei Fondi della Politica di Coesione 2021-2027, intende sia garantire continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato;
- il PR Marche FESR 2021-2027 individua, pertanto, 5 Aree Urbane composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA1 di elevata o intermedia densità di popolazione;
- il Comune di Ascoli Piceno è stato identificato dalla Regione Marche quale Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila;
- il Comune di Ascoli Piceno si è attivato per sottoscrivere con i Comuni di Castel di Lama, Colli del Tronto, Cupra Marittima, Folignano, Grottammare, Monsampolo, Monteprandone, San Benedetto del Tronto e Spinetoli, identificati dalla Regione Marche quali Comuni cintura e intermedi, formanti con il capofila una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione, dei protocolli per la realizzazione delle attività connesse con la strategia territoriale urbana;
- ai fini della redazione della strategia urbana, le Autorità Urbane Capofila dovranno selezionare gli interventi garantendo il rispetto dei campi di intervento fissati dal PR Marche FESR 2021-2027 – O.S. 5.1. ossia:
 - Avviare processi green e blu contribuendo ad aumentare la qualità della vita nelle aree oggetto di recupero urbano: 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu;
 - Promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale:

- ✓ 126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale);
- ✓ 168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici;
- Tutelare e valorizzare in chiave integrata attrattori culturali e naturali valorizzando la capacità turistica delle città marchigiane: 165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici;
- Tutelare e valorizzare cultura e turismo per inclusione e innovazione sociale: 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali;
- Rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni delle aree urbane: 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi;
- L'art. 6.2 dell'avviso "Ambiti di intervento e risorse a valere sul PR FSE+ Marche 2021-2027 per le ST", prevede che ai fini della redazione della ST, le Autorità Urbane Capofila dovranno selezionare gli interventi garantendo il rispetto degli obiettivi fissati dal PR Marche FSE+ 2021-2027 – O.S. 4.k;
- l'elaborazione e attuazione della strategia urbana deve configurarsi come un'azione collettiva in grado di rappresentare in modo organico gli interessi e i problemi della comunità locale e di attivare uno spazio di confronto, di costruzione partecipata e di co-progettazione tra istituzioni e attori locali;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si rende noto che il Comune di Ascoli Piceno, nell'ambito della propria Strategia territoriale urbana, a valere sull'Avviso pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", intende, sin dalla fase di presentazione della propria candidatura, identificare quali partner strategici della proposta Enti del Terzo Settore identificati a seguito di un qualificato processo di co-progettazione.

Tali organizzazioni potranno a tal fine avanzare proposte di interventi coerenti con i seguenti obiettivi specifici del PR Marche FSE+ 2021-2027:

- **O.S. 4.k**, ossia progetti finalizzati ad incrementare o qualificare l'offerta di servizi sociali, intesi come tutte le tipologie di servizi in grado di contrastare o ridurre forme di disagio e di soddisfare bisogni di assistenza o supporto, nonché come tipologie di servizio destinate a specifiche categorie di utenza (minori, donne, giovani, immigrati, ...), finalizzate ad incrementarne le possibilità di inclusione sociale e lavorativa dei destinatari;
- **OS 4.h** – Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, con specifico riferimento alla priorità n. 4: "Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore".

Per una migliore ed efficace ricognizione delle diverse opportunità presenti sul territorio, si è dunque ritenuto di assicurare un'ampia diffusione dell'intervento e promuovere, pertanto, un processo di coinvolgimento attivo di qualificati Enti del Terzo Settore, attraverso la pubblicazione del presente Avviso in co-progettazione, finalizzato alla identificazione di interventi che possano risultare strategici con le finalità di rigenerazione e con le priorità di intervento di seguito esplicitate.

ART. 1 LA CO-PROGETTAZIONE

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dell'intervento con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale ecosistema complesso, in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nel settore sociale e dei processi di rigenerazione urbana funzionali ad accrescere i servizi di welfare.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rendono opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto attuatore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione, risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio-lungo periodo per la generazione di un contesto urbano inclusivo, in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

In quest'ottica, il Comune di Ascoli Piceno intende promuovere un'azione di sistema, finalizzata a conferire

valore aggiunto e rendere maggiormente compiuta la pluralità di interventi ed iniziative programmate a livello urbano.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di promozione sociale, si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle opportunità sociali.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi il Comune di Ascoli Piceno ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, capaci di generare investimenti materiali ed immateriali, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarietà tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità urbana.

ART. 2 OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art.4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un progetto di significativo valore aggiunto per la comunità e in grado di rispondere alla complessità dei suoi bisogni sociali.

I soggetti interessati alla presente procedura di co-progettazione potranno presentare, a pena di inammissibilità di tutte le candidature avanzate dal medesimo proponente, una sola proposta, corrispondente ad un solo obiettivo specifico del PR Marche FSE+ 2021-2027.

Gli ambiti di intervento ai quali le proposte dovranno essere univocamente riferibili sono quelli già identificati nel sistema delle premesse e di seguito riportati:

- **O.S. 4.k**, ossia progetti finalizzati ad incrementare o qualificare l'offerta di servizi sociali, intesi come tutte le tipologie di servizi in grado di contrastare o ridurre forme di disagio e di soddisfare bisogni di assistenza o supporto, nonché come tipologie di servizio destinate a specifiche categorie di utenza (minori, donne, giovani, immigrati, ...), finalizzate ad incrementarne le possibilità di inclusione sociale e lavorativa dei destinatari;
- **OS 4.h** – Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, cons specifico riferimento alla priorità 4: "Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore".

Come analiticamente esplicitato nell'ambito del successivo art. 7, le risorse stanziare dalla Regione Marche con Decreto Dirigenziale 114 del 17.07.2023 fanno esclusivamente riferimento alla dotazione di 600.000,00 euro per l'O.S.4.k, pur aprendo l'opportunità di reperire risorse integrative e complementari.

Le proposte presentate, la cui durata minima è fissata in 24 mesi e il termine ultimo di conclusione delle attività stabilito al 31.12.2027, dovranno indicare gli obiettivi, i risultati e gli impatti attesi, le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi identificati.

Gli interventi proposti potranno essere realizzati nel territorio del Comune di Ascoli Piceno e/o in quello dei Comuni di Castel di Lama, Colli del Tronto, Cupra Marittima, Folignano, Grottammare, Monsampolo, Montepiccolo, San Benedetto del Tronto e Spinetoli, identificati dalla Regione Marche quali Comuni cintura e intermedi. Qualora una o più delle Amministrazioni sopra elencate non formalizzi la propria adesione secondo le prescrizioni indicate dalla Regione Marche nell'avviso Pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", il territorio di sua competenza non potrà essere oggetto di intervento nell'ambito della Strategia Territoriale. Pertanto, il Comune di Ascoli Piceno si riserva di:

- escludere alla graduatoria, anche qualora già formata, le proposte che incidono esclusivamente in

territori per i quali le Amministrazioni Comunali non abbiano aderito alla Strategia Urbana;

- riattivare il percorso di co-progettazione, con gli ETS selezionati, le cui proposte insistono in territori parzialmente ammissibili, per identificare l'eventuale sussistenza delle condizioni di fattibilità delle singole proposte, prevenendo anche la possibilità di ridimensionare l'ammontare delle risorse richieste per la realizzazione dell'intervento.

Tutte le realizzazioni, prodotti ed ogni bene materiale ed immateriale che dovessero risultare dalla realizzazione delle attività proposte dovranno essere messi nella disponibilità del Comune, a cui verrà trasferita, ove coerente, la proprietà degli stessi.

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà far riferimento a quanto previsto dall'Avviso pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nella zona urbana individuata e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

ART. 3 ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione dei soggetti attuatori:

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione dei soggetti che, avranno raggiunto il punteggio minimo di 70 e con il/i quale/i si procederà alla fase B della procedura.

Come di seguito esplicitato, saranno formalizzate distinte graduatorie corrispondenti ai diversi Obiettivi Specifici del PR Marche FSE+ 2021-2027 analiticamente indicati all'art. 2.

FASE B) Definizione del progetto definitivo e presentazione della candidatura del Comune di Ascoli Piceno a valere sull'Avviso pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane".

In questa fase si procede alla discussione critica dei progetti, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso ed ai documenti di programmazione del Comune.

Alla discussione critica parteciperanno:

- per il Comune di Ascoli Piceno: il Responsabile Unico del Procedimento;
- per i soggetti individuati al termine della fase A): i rappresentanti legali, o loro delegati, che si avvarranno, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nelle proposte progettuali preliminari.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente Avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
 - definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
 - definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante;
 - identificazione puntuale dei risultati, deliverables e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Ascoli Piceno, è

condizione indispensabile per la sottoscrizione di un pre-accordo di partenariato che disciplini gli impegni delle parti e le modalità di attivazione degli interventi, condizionati all'attribuzione delle risorse da parte della Regione Marche.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti alle fasi A) e B) li identificherà dunque quali soggetti attuatori delle azioni progettuali specificatamente programmate, ma non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

A tal fine si ribadisce che il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati.

Il Comune di Ascoli Piceno si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente Avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali, così come individuati dal proponente e gli altri allegati richiesti.

Terminata la fase di co-progettazione oggetto del presente Avviso, il Comune di Ascoli Piceno si riserva – a suo insindacabile giudizio – di stabilire gli interventi, le attività e i relativi budget da destinare alla realizzazione delle specifiche azioni, tenuto conto delle proposte selezionate in fase di candidatura. A tal fine si procederà a stipulare specifici accordi scritti, disciplinanti gli impegni delle parti.

FASE C) A seguito dell'ammissione a finanziamento della candidatura presentata a valere sull'Avviso pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane".

Sulla base delle risorse FSE+ che la Regione Marche riconoscerà al Comune di Ascoli Piceno, lo stesso procederà a sottoscrivere specifiche convenzioni attuative con gli Enti del Terzo Settore selezionati, secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Il Comune di Ascoli Piceno si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere ai soggetti partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;

in entrambi i casi ai soggetti partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

ART. 4 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO- PROGETTAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse a valere sulla presente procedura gli organismi del Terzo Settore, così come definiti dall'art.4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento e di co-finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. Il Comune di Ascoli Piceno, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come mandatario (capofila). Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo e di co-finanziamento di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.
- requisiti di idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso per l'attività di sua competenza.
- requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economica-finanziaria mediante: valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore all'ammontare delle risorse richieste per la realizzazione dell'intervento. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.
- requisiti di capacità tecnica-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante la messa a disposizione di un coordinatore tecnico, avente almeno 6 anni di esperienza specifica nel settore di intervento proposto.

ART. 6 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione alla selezione dovranno pervenire, entro e oltre il 29 novembre 2023, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificato comune.ap@pec.it.

È onere e responsabilità dei soggetti interessati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine sopra indicato. Resta inteso e noto che il recapito della proposta è a carico del singolo candidato e pertanto il Comune di Ascoli Piceno non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito o dalla consegna oltre il termine della documentazione richiesta. In ogni caso, il termine sopra indicato si intende perentorio (cioè a pena di esclusione dalla procedura di selezione) a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento.

L'invio della istanza di manifestazione di interesse (Allegato A) e della documentazione progettuale contenente la Scheda proposta progettuale e relativi elaborati allegati richiesti dovrà recare, in oggetto, la dicitura "Manifestazioni di interesse co-progettazione ITI 2023". Tutta la documentazione dovrà inoltre essere fornita producendo una cartella compressa (ZIP), non superiore a 15MB, inviata via PEC, secondo le indicazioni sopra riportate.

L'Amministrazione selezionerà i progetti pervenuti che risulteranno più idonei e completi, e l'idoneità e completezza delle domande sarà valutata in base alle linee di indirizzo e ai criteri riportati nel successivo art. 8 "Criteri di valutazione".

In ogni caso, la partecipazione al presente Avviso non comporta diritto alcuno di ottenere un contributo da parte del Comune.

A seguito della positiva valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale sarà avviata l'elaborazione documentale con l'individuazione della Strategia complessiva da presentare a valere sull'Avviso pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", che dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale.

Alla Domanda di partecipazione (Allegato A) redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato B);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato C);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATI/ATS (Allegato D);

- CV del coordinatore tecnico dell'intervento proposto, richiesto con riferimento alla dimostrata capacità tecnica-professionale (debitamente firmato, con autorizzazione al trattamento dei dati e copia di un documento di identità in corso di validità) da cui si evinca l'effettiva esperienza professionale;
- riepilogo esperienze professionali del coordinatore tecnico (Allegato E).
- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. In caso di ATS, documenti d'identità dei legali rappresentanti di tutti gli enti coinvolti.

ART. 7 RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Come previsto dall'Avviso Regionale "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", le risorse accertate e disponibili per il presente avviso ammontano a euro 600.000,00 a valere sul PR FSE+ Marche 2021-2027, **OS 4.k.** – "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata".

Al fine di accrescere il valore aggiunto della Strategia Territoriale, il Comune di Ascoli Piceno intende tuttavia cogliere l'opportunità offerta dalle disposizioni dell'art. 6.2 dell'Avviso regionale che prevede: *"Si precisa, inoltre, che, ai sensi di quanto disposto nel PR FSE+ 2021/27, se le AU capofila intendono proporre ulteriori progetti aggiuntivi a valere su altri Obiettivi Specifici del PR Marche FSE+ 21-27, è loro facoltà presentare apposite schede descrittive aggiuntive, fermo restando che l'eventuale finanziabilità dei progetti aggiuntivi è subordinata a previo accordo con la struttura regionale competente per materia. L'elenco degli Obiettivi specifici attivati nell'ambito del PR FSE+2021/27 e la tipologia di interventi previsti è desumibile dal Documento attuativo di cui alla DGR 202/2023"*.

A tal fine, il presente avviso in co-progettazione prevede, senza alcun impegno e obbligazione per il Comune di Ascoli Piceno, la possibilità di presentare proposte, nell'ambito dell'O.S.4.k, con un contributo pubblico richiesto maggiore dei 600.000,00 euro oppure su Obiettivi Specifici differenti.

Seguendo le indicazioni fornite dalla Regione nell'ambito dell'Avviso pubblico "Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane", la sottoscrizione delle convenzioni attuative degli interventi selezionati seguirà la seguente procedura:

- per l'O.S. 4.k si procederà a seguito dell'ammissione a finanziamento della Strategia Territoriale presentata, seguendo l'ordine di graduatoria, sino a concorrenza dei 600.000,00 euro già stanziati nell'ambito del pertinente Avviso;
- per l'O.S. 4.h, si procederà solo a seguito e nei limiti delle risorse integrative eventualmente attribuite dalla Regione Marche. Si ribadisce che l'eventuale finanziabilità di progetti aggiuntivi (rispetto a quelli dell'O.S.4.k) è subordinata a previo accordo con la struttura regionale competente per materia.

Scorrimenti di graduatoria saranno possibili anche per le proposte relative all'O.S. 4.k, a seguito di ulteriori risorse eventualmente messe a disposizione dalla Regione Marche con le modalità di cui al punto precedente.

I soggetti partecipanti alla selezione dovranno impegnarsi a cofinanziare le proposte progettuali con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, ...) pari ad una quota non inferiore al 10% del budget della proposta. In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del co-finanziamento offerto dal soggetto concorrente. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

ART. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime,

sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	80 punti
Piano Economico-finanziario	Max	20 punti
TOTALE	Max	100 punti

Risulterà selezionato il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

$$Ptot(a) = QP(a) + PEF(a)$$

dove:

Ptot(a) = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

QP(a) = Punteggio attribuito alla Qualità della proposta Progettuale dell'offerta (a)

PEF(a) = Punteggio attribuito al Piano Economico – Finanziario dell'offerta (a)

Il Comune di Ascoli Piceno procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio max 80
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		36
1.1	Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con l'analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	6
1.2	Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi specifici che si intende perseguire	5
1.3	Chiarezza e completezza della descrizione delle singole attività; descrizione delle attività trasversali per la connessione operativa tra attività	8
1.4	Adeguatezza e fattibilità della metodologia di intervento generale e delle singole attività	5
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	3
1.6	Innovatività della proposta	4
1.7	Estensione territoriale della candidatura (0,5 punti per ogni Comune della cintura nelle quali si prevede la realizzazione dell'intervento)	5
2. Qualità dei risultati attesi		10
2.1	Descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e loro significatività per il conseguimento degli obiettivi specifici	6
2.2	Descrizione delle realizzazioni e dei risultati attesi per ogni attività e coerenza degli stessi con gli indicatori selezionati	4
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		10
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi oltre la durata del progetto	4
3.2	Descrizione delle modalità operative per garantire la complementarietà con gli altri interventi attivati sul territorio	6
4. Qualità della struttura organizzativa		12
4.1	Definizione delle governance interna e modalità di coordinamento delle attività	3
4.2	Corrispondenza e adeguatezza del profilo professionale indicato come coordinatore tecnico della proposta progettuale	3

4.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e rendicontazione	3
4.4	Adeguatezza e qualità delle misure finalizzate al coinvolgimento della comunità territoriale e degli stakeholders	3
5. Soggetto Proponente		12
5.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (2 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 8 punti)	6
5.2	Esperienze eccedenti i requisiti minimi tecnico-professionali, maturate dal coordinatore tecnico identificato nell'ambito dell'art. 5 Sarà assegnato un massimo di 6 punti, attribuendo 2 punti per ogni 4 anni di attività, oltre gli anni di esperienza lavorativa prevista come requisito di ammissione	6
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		80

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula: $QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$
dove:

QA(a) = punteggio totale attribuito alla proposta (a)

n = numero totale dei "criteri di valutazione"

Wi = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo

V(a)i = valore del coefficiente attribuito alla proposta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1

\sum_n = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti V(a)i, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di 20 punti e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 20
a) coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. (Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)	10
b) Maggior co-finanziamento dichiarato. (al primo classificato vengono attribuiti 10 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 10%)	10

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere le graduatorie provvisorie predisposte con riferimento ai singoli

Obiettivi Specifici del PR Marche FSE+ 2021-2027.

Risulteranno ammessi alla successiva fase B, di definizione condivisa del progetto, uno o più concorrenti le cui offerte avranno ottenuto un punteggio pari almeno a 70 punti.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola proposta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

ART. 9 ESITI DELLA PROCEDURA

Ai promotori delle idee progettuali selezionate sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di co-progettazione, finalizzato alla redazione del progetto, coordinato dal Comune di Ascoli Piceno.

Fino al momento della presentazione della domanda di finanziamento all'Ente Finanziatore, il Comune di Ascoli Piceno si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti proponenti.

Nel caso in cui il progetto presentato non venga approvato – per qualunque motivo – dalla Regione Marche, il soggetto proponente non potrà richiedere al Comune di Ascoli Piceno alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Ascoli Piceno potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto proponente, in successivi bandi comunitari o nazionali. In caso di approvazione del progetto dall'Ente Finanziatore, al soggetto proponente sarà riservato il ruolo di soggetto attuatore e al Comune di Ascoli Piceno quello di soggetto capofila e proponente.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna proposta risulti, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

Il presente avviso non costituisce un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

ART. 10 INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti a carattere tecnico e sostanziale è possibile inviare quesiti esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo PEC: comune.ap@pec.it inserendo come oggetto "QUESITO Manifestazioni di interesse ITI 2023", entro il 24.11.2023, le risposte saranno pubblicate sul sito web del Comune di Ascoli Piceno. Non saranno date informazioni telefoniche.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, il candidato, formulando la propria offerta progettuale, dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza e autorizza il trattamento dei dati personali.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi della L. n. 241/1990, è l'ing. Maurizio Piccioni, dirigente del Settore 7 – Pianificazione, Urbanistica, Progetti Speciali e Transizione Digitale.

ART. 13 PUBBLICITA'

La pubblicazione del presente avviso è prevista all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune di Ascoli Piceno, nella sezione dedicata alla Amministrazione Trasparente.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Ascoli Piceno.

ART. 15 RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura ed obiettivi progettuali si rinvia alla normativa indicata in premessa.

Allegati:

Allegato A: Domanda di partecipazione

Allegato B: Progetto tecnico

Allegato C: Piano Economico-Finanziario

Allegato D: Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATI/ATS

Allegato E: Riepilogo esperienze professionali del coordinatore tecnico

Ascoli Piceno, li 14/11/2023

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Piccioni